

11 ottobre 2021 16:49

Centro medico per fornire droghe illegali sicure a Vancouver

di [Redazione](#)



La città di Vancouver ha votato all'unanimità a favore del sostegno a un programma che dovrebbe aiutare a fornire droghe illegali sicure alle persone ad alto rischio di overdose.

Il consigliere Jean Swanson ha chiesto l'approvazione del primo "club compassionevole" del Nord America che offre ai membri l'accesso a eroina, cocaina e metanfetamina da prescrizione.

Secondo Swanson, data la crisi di overdose, attribuita alle droghe di strada contaminate, è necessaria l'approvazione federale per il progetto gestito dal Drug User Liberation Front, che ha già collaborato con la Vancouver Area Network of Drug Users per ospitare offerte di sostanze acquistate dal dark web - "così non verranno arrestati per aver salvato vite".

Due consiglieri di Vancouver hanno inizialmente espresso preoccupazione per i gruppi che acquistano droghe illecite online, affermando che potrebbero contribuire alle reti criminali. "Ammetti di sostenere la criminalità organizzata con il prodotto illegale che stai acquistando?" Ha chiesto la consigliera Melissa De Genova ai co-fondatori del Fronte di Liberazione Jeremy Kalicum ed Eris Nyx.

"In effetti, stiamo chiedendo l'approvazione di Vancouver in modo da non dover più comprare dai mercati illegali", ha risposto Nyx, un organizzatore della comunità e residente al DTES.

Secondo la consigliera Lisa Dominato gli acquisti di droga online possono essere associati al terrorismo e all'attività criminale.

"Queste droghe stanno andando a persone che li comprerebbero già per strada. Stiamo cercando di ridurre i danni", ha detto Kalicum, ricercatore sulle dipendenze ed ex controllore di droghe con la B.C. Centre on Substance Use.

Alla fine, la mozione di Swanson è stata modificata per includere la clausola che il club riceva la fornitura da una fonte legale "che non avvantaggi la criminalità organizzata".

Il gruppo aveva già il sostegno della Vancouver Coastal Health e 48 interventi in consiglio hanno sostenuto il club della compassione, inclusi numerosi operatori sanitari e sostenitori nel DTES.

Uno di loro, Greg Fresz di VANDU. Il 68enne ha iniziato a fare uso di eroina cinquant'anni fa dopo la morte del fratello. "Un'esenzione come quella che stiamo richiedendo mi assicurerebbe di non dover rischiare di essere arrestato o di andare in overdose ogni volta che vado a gestire il mio dolore", ha detto Fresz.

Quando il Fronte di Liberazione ha iniziato a lavorare con i volontari per la riduzione del danno nel maggio 2020, Nyx credeva che la sua strategia di prevenzione dell'overdose, se dimostrata, avrebbe spronato la città a implementare forme più sostanziali di approvvigionamento sicuro.

Di recente, a luglio, i membri dell'organizzazione hanno testato, etichettato e distribuito campioni gratuiti di 3,5

grammi di droghe illecite fuori da un edificio della polizia di Vancouver. Finora hanno speso quasi \$ 15.000, raccolti dal crowdfunding e dai propri conti bancari.

"Dei 1.000 pacchetti totali che abbiamo distribuito, non sono state segnalate overdose", ha detto Nyx in un'intervista.

"Non pensavamo di dover continuare a farlo", ha ammesso Kalicum.

Nel 2019 la B.C. Center on Substance Use raccomanda di "aprire con urgenza" i club compassionevoli, con uno come test iniziale e altri in quartieri con elevata morbidità e mortalità da overdose, come il Downtown Eastside", sì da "ridurre immediatamente il numero di decessi correlati al fentanil".

Al 31 luglio, c'erano stati 1.204 morti quest'anno nel a.C. a causa della tossicità del farmaco, comprese le concentrazioni estreme di fentanil e carfentanil scoperte dai test post mortem. Intanto si è sulla buona strada per superare il record del 2020 di 1.734 overdose fatali.

"Ogni giorno apro la mia e-mail ai messaggi di persone nel DTES che dicono: 'Aiutami, morirò senza una scorta sicura', ma non vendiamo droga", ha detto Nyx. "L'abbiamo regalata per mostrare al governo quanto sarebbe salvavita una fornitura sicura".

"Molte persone nella comunità ci hanno già chiesto di essere i loro fornitori di droghe", ha aggiunto Kalicum.

Il Fronte di Liberazione ha presentato una proposta al governo federale in agosto. Se il club della compassione verrà approvato, 40 membri consumeranno droghe con i loro coetanei mentre vengono analizzati i loro risultati sanitari e sociali, secondo la mozione di Swanson. Verrebbero prese una serie di precauzioni di sicurezza, tra cui lo stoccaggio sicuro in loco delle sostanze e un inventario delle dosi distribuite.

Il modello di approvvigionamento sicuro proposto si ispira ai club di compassione per la cannabis a Vancouver, istituiti negli anni '80 e '90 per aiutare a gestire il dolore per le persone infette dall'epidemia di AIDS.

Allo stesso modo, un "club di compassione gestito dal Fronte di Liberazione aiuterebbe a mantenere le persone vive e attive, disponibili a provare varie sostanze e a cercare un trattamento riabilitativo", ha detto Kalicum.

(Vancouver Sun del 07/10/2021) **CHI PAGA ADUC**

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

[La sua forza sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile](#)

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)